

MINISTERO  
DELLE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

PROGRAMMA DEI  
COMMISSARI STRAORDINARI

relativo alle società

DEL MONTE FINANCE LUXEMBOURG S.A. IN A. S.  
CIRIO FINANCE LUXEMBOURG S.A. IN A. S.  
CIRIO HOLDING LUXEMBOURG S.A. IN A. S.

ai sensi dell'art. 86 del D. Lgs. 8 luglio 1999, n. 270

I COMMISSARI STRAORDINARI  
PROF. AVV. LUIGI FARENGA  
DOTT. MARIO RESCA  
PROF. AVV. ATTILIO ZIMATORE

## INDICE

|   |    |
|---|----|
| PREMESSA.....   | 3  |
| 1 INDIVIDUAZIONE DEL PROGRAMMA.....   | 5  |
| 2 ANALISI ECONOMICO - PATRIMONIALE.....   | 6  |
| 3 LINEE-GUIDA DELLA PROCEDURA DI A. S. ....   | 9  |
| ALLEGATI.....   | 11 |
| A. <i>DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'8 LUGLIO 2004 DI NOMINA DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLA SOCIETÀ DEL MONTE FINANCE LUXEMBOURG S.A.</i> | 11 |
| B. <i>DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'8 LUGLIO 2004 DI NOMINA DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLA SOCIETÀ CIRIO FINANCE LUXEMBOURG S.A.</i>     | 11 |
| C. <i>DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'8 LUGLIO 2004 DI NOMINA DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLA SOCIETÀ CIRIO HOLDING LUXEMBOURG S.A.</i>     | 11 |

## **PREMESSA**

Il Tribunale di Roma, con decreto del 10 ottobre 2003, ha dichiarato aperta la procedura di amministrazione straordinaria per le società Cirio Del Monte Italia spa, Cirio Del Monte NV, Cirio Finanziaria spa e Cirio Holding spa, tutte appartenenti al Gruppo Cirio Del Monte ("Gruppo"). Cirio Del Monte Italia spa è titolare della "procedura-madre" di cui all'art. 80 c. 1a del D. Lgs. 270/99 (c.d. "Prodi-bis").

In data 30 ottobre 2003 i Commissari Straordinari hanno presentato ricorso al Tribunale di Roma per l'accertamento dello stato di insolvenza, ai sensi degli artt. 3, 80 e segg. della Prodi-bis, le seguenti società del Gruppo:

- Del Monte Finance Luxembourg S.A. ("Del Monte Finance Lux", controllata al 99% dalla Cirio Del Monte NV in a. s.);
- Cirio Finance Luxembourg S.A. ("Cirio Finance Lux", controllata al 95% da Cirio Finanziaria spa in a. s.) e
- Cirio Holding Luxembourg S.A. ("Cirio Holding Lux", controllata al 99% dalla Cirio Holding spa in A. s.)

chiedendo l'estensione alle suddette società (congiuntamente denominate "Società Lux") della medesima procedura di amministrazione straordinaria che già interessa la Cirio Del Monte Italia spa (procedura-madre).

Il Tribunale di Roma, con sentenze del 19 e del 26 novembre 2003, ha rilevato che ciascuna delle Società Lux è "*certamente società appartenente al Gruppo Cirio Del Monte*" e "*certamente insolvente*", ammettendole al contempo direttamente alla "*procedura di amministrazione straordinaria aperta nei confronti della Cirio Del Monte s.p.a.*", sulla base della "*evidente opportunità della gestione unitaria dell'insolvenza*" nell'ambito del Gruppo.

A seguito di tali sentenze il Ministero delle Attività Produttive, con lettera del 6 maggio 2004, in ragione della circostanza per cui l'estensione della procedura di amministrazione straordinaria è avvenuta *“senza passare per la fase di commissariamento giudiziale”*, ha chiesto ai Commissari Straordinari del Gruppo di *“voler predisporre una relazione in merito alla attività svolta dalle predette società ed alla ricorrenza dei presupposti per l'estensione delle procedura nell'ambito della gestione unitaria dell'insolvenza con quella della procedura madre Cirio Del Monte Italia S.p.A.”*.

Tale ultima relazione (“Relazione”), datata 11 giugno 2004, è stata depositata presso il Ministero delle Attività Produttive il 14 giugno 2004. Successivamente, lo stesso Ministero ha presentato ricorso e opposizione avverso la sentenza del Tribunale di Roma, che aveva ammesso le Società Lux direttamente in amministrazione straordinaria, ritenendo che esse dovessero preliminarmente essere ammesse alla fase di commissariamento giudiziale. Con decreto dell'8 luglio 2004, tuttavia, il Ministro delle Attività Produttive ha *“ritenuto ... di dover formalizzare la nomina degli organi della procedura”* e quindi ha provveduto alla nomina dei Commissari Straordinari delle Società Lux nelle medesime persone dei Commissari Straordinari della procedura-madre (Prof. Avv. Luigi Farenga, Dott. Mario Resca, Prof. Avv. Attilio Zimatore).

## **1 INDIVIDUAZIONE DEL PROGRAMMA**

Le Società Lux, appartenenti al gruppo Cirio Del Monte di cui fa parte la Cirio Del Monte Italia spa in A.S., titolare della procedura-madre, sono state a loro volta ammesse alla medesima procedura avendo il Tribunale di Roma rilevato, ai sensi dell'art. 81 co. 2 del D. Lgs. 270/99, la *“necessità di una conduzione unitaria dell'insolvenza”*, resa evidente non solo *“dallo stesso livello di partecipazione e controllo tra la richiedente e le società già ammesse alla procedura di amministrazione straordinaria”*, quanto soprattutto *“dalla necessità di elaborare un comune programma di recupero volto al fine di tutelare le migliaia di obbligazionisti le cui ragioni di credito sono state travolte dalla comune insolvenza”* che ha colpito il Gruppo.

Ciò dato, l'art. 86 del medesimo D. Lgs., al comma 2, recita: *“se l'impresa del gruppo è stata ammessa alla procedura in assenza delle condizioni indicate nell'articolo 27, ed in considerazione della opportunità della gestione unitaria dell'insolvenza nell'ambito del gruppo, il commissario straordinario predispone un programma integrativo di quello approvato a norma dell'art. 57 nell'ambito della procedura madre”*. Ricorrendo tale presupposto per le Società Lux, il presente programma (“Programma”) deve intendersi come integrativo di quello presentato per la Cirio Del Monte Italia spa, titolare della procedura-madre.

Rileva inoltre sottolineare come il Programma riguarderà in maniera congiunta le tre Società Lux, ritenendo i Commissari Straordinari ancora validi i presupposti che avevano indotto ad analoga decisione anche in occasione della stesura della Relazione (sostanziale omogeneità di scopo sociale, di operatività, di struttura e di durata, insieme all'identico trattamento riservato a tali Società dal Tribunale di Roma).

## 2 ANALISI ECONOMICO - PATRIMONIALE

Le Società Lux sono soggetti giuridici di diritto lussemburghese, come ampiamente descritto nella Relazione dei Commissari Straordinari dell'11 giugno 2004, controllati dalle finanziarie del Gruppo e utilizzati come "veicolo" finanziario per l'emissione di titoli di debito ("notes") sul mercato internazionale; tutte le emissioni, inizialmente collocate presso investitori istituzionali e successivamente ammesse alla quotazione presso la Borsa di Lussemburgo, sono garantite da società in amministrazione straordinaria.

Le Società non hanno personale, essendo la loro operatività limitata alla raccolta di denaro sul mercato mediante l'emissione delle notes, risalenti al periodo 2000-2001 per un totale di 775 mln di Euro, come dettagliato di seguito.

| Data Emissione | Emittente                       | Importo<br>(€ mln) | Tasso              | Scadenza    |
|----------------|---------------------------------|--------------------|--------------------|-------------|
| 30-mag-2000    | Cirio Finance Luxembourg SA     | 150                | Euribor + 275 b.p. | 30-mag-2003 |
| 3-nov-2000     | Cirio Finance Luxembourg SA     | 150                | fisso 7,50%        | 3-nov-2002  |
| 6-feb-2001     | Cirio Holding Luxembourg SA     | 200                | fisso 6,25%        | 16-feb-2004 |
| 12-giu-2001    |                                 | 75                 |                    |             |
| 24-mag-2001    | Del Monte Finance Luxembourg SA | 200                | fisso 6,625%       | 24-mag-2006 |
| <b>TOTALE</b>  |                                 | <b>775</b>         |                    |             |

Il denaro così raccolto è stato quindi utilizzato per concedere finanziamenti alle varie società del Gruppo, nei cui confronti le Società Lux vantano quindi ingenti crediti. In data 3 novembre 2002 si è verificato il mancato rimborso dell'emissione Cirio Finance Lux, seconda emissione di notes del Gruppo e prima scadenza in assoluto, con conseguente dichiarazione di "default" della stessa; sempre nel novembre 2002 è stato dichiarato il default di tutte le altre emissioni, essendo prevista per ognuna di queste la cosiddetta clausola di "cross default".

Tenuto conto che la quasi totalità dell'attivo delle Società Lux era ed è rappresentato da crediti verso società del Gruppo che non avevano la possibilità di rimborsare i propri debiti né i garanti erano o sono stati in grado di intervenire, mettendo a disposizione i fondi necessari a rimborsare a loro volta i sottoscrittori delle *notes*, si è determinata la formalizzazione dello stato di insolvenza e quindi l'avvio della procedura di amministrazione straordinaria.

La situazione patrimoniale delle Società Lux, come riassunta nella seguente tabella, chiarisce con palese evidenza questi ultimi aspetti.

| Società Lux - principali dati patrimoniali al 30 settembre 2003 e 31 dicembre 2003 |                       |                |                    |                |                       | dati in € '000 |  |
|--|-----------------------|----------------|--------------------|----------------|-----------------------|----------------|--|
|  | CIRIO HOLDING LUX. SA |                | DM FINANCE LUX. SA |                | CIRIO FINANCE LUX. SA |                |  |
|  | 30 set. 2003          | 31 dic. 2003   | 30 set. 2003       | 31 dic. 2003   | 30 set. 2003          | 31 dic. 2003   |  |
| <b>ATTIVO</b>  |                       |                |                    |                |                       |                |  |
| <b>Immobilizzazioni finanziarie</b>  | <b>252.804</b>        | <b>252.804</b> | <b>326.657</b>     | <b>330.466</b> | <b>374.728</b>        | <b>374.729</b> |  |
| Crediti  | 252.804               | 252.804        | 326.657            | 330.466        | 374.728               | 374.729        |  |
| <i>di cui: infragruppo</i>   | 100%                  | 100%           | 100%               | 100%           | 100%                  | 100%           |  |
| <b>Attivo Circolante</b>   | <b>55.646</b>         | <b>54.309</b>  | <b>27.825</b>      | <b>22.798</b>  | <b>16.264</b>         | <b>16.364</b>  |  |
| Crediti  | 40.719                | 37.536         | 21.938             | 21.790         | 16.264                | 16.364         |  |
| <i>di cui: infragruppo</i>   | 100%                  | 100%           | 77%                | 77%            | 100%                  | 100%           |  |
| Altre poste dell'attivo circolante   | 14.927                | 16.773         | 5.885              | 1.005          |                       |                |  |
| Cassa e banca  | 0                     | 0              | 3                  | 3              | 0                     | 0              |  |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>   | <b>308.449</b>        | <b>307.113</b> | <b>354.482</b>     | <b>353.264</b> | <b>390.992</b>        | <b>391.093</b> |  |
| <b>PASSIVO</b>   |                       |                |                    |                |                       |                |  |
| <b>Patrimonio netto</b>  | <b>(1.649)</b>        | <b>(7.455)</b> | <b>839</b>         | <b>(7.364)</b> | <b>(1.650)</b>        | <b>(4.253)</b> |  |
| <b>Notes</b>   | <b>275.000</b>        | <b>275.000</b> | <b>200.000</b>     | <b>200.000</b> | <b>300.000</b>        | <b>300.000</b> |  |
| <b>Altri debiti</b>  | <b>35.098</b>         | <b>39.568</b>  | <b>153.644</b>     | <b>160.628</b> | <b>92.642</b>         | <b>95.346</b>  |  |
| <i>di cui: infragruppo</i>   | 20%                   | 18%            | 88%                | 86%            | 65%                   | 65%            |  |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>  | <b>308.449</b>        | <b>307.113</b> | <b>354.482</b>     | <b>353.264</b> | <b>390.992</b>        | <b>391.093</b> |  |

Fonte: elaborazioni su documentazione contabile

La tabella mette a confronto le principali grandezze di bilancio al 30 settembre 2003, già evidenziate nella suddetta Relazione dei Commissari Straordinari, con gli ultimi dati disponibili, che fanno riferimento al 31 dicembre successivo. Dal confronto emergono, tra gli altri, i seguenti aspetti:

- i) i crediti finanziari immobilizzati costituiscono la netta maggioranza dell'attivo, che nell'insieme è quasi interamente infragruppo;
- ii) il patrimonio netto, negativo per tutte le Società Lux, presenta comunque valori estremamente modesti;
- iii) la posta debitoria di gran lunga prevalente è rappresentata dalle *notes* emesse<sup>1</sup>.

L'insieme delle considerazioni precedenti conferma la completa inattività, attualmente, delle Società Lux, la cui unica "*mission*" residua è quella di provvedere al rimborso dei sottoscrittori delle *notes*; rimborso che potrà avvenire solo se e nella misura in cui l'attivo di ciascuna di esse potrà trasformarsi in denaro: ovvero, in altri termini, se e nella misura in cui le società del Gruppo Cirio Del Monte, che delle Società Lux sono le pressoché uniche debentrici, saranno in grado di onorare i loro impegni.

---

<sup>1</sup> Con riferimento alle poste passive diverse dalle *notes*, rileva sottolineare quanto era stato già evidenziato nella Relazione dei Commissari Straordinari circa l'esistenza di:

- a) un debito di Cirio Finance Lux nei confronti di Del Monte Finance Lux (circa 60 mln di Euro);
- b) un debito di Del Monte Finance Lux verso la subholding di controllo Cirio Del Monte NV (circa 135 mln di Euro).

Tali poste, sorte nel 2002, si riferiscono a fondi in parte solo transitati da Cirio Finance Lux e Del Monte Finance Lux verso altre società del Gruppo ma in parte presumibilmente utilizzati per esigenze finanziarie delle stesse Società Lux, tra cui il pagamento di interessi correnti su *notes* precedentemente collocate. Ipotesi, quest'ultima, che confermerebbe il quadro di precarietà finanziaria del Gruppo ben antecedente alla dichiarazione formale di insolvenza.



### **3 LINEE-GUIDA DELLA PROCEDURA DI A. S.**

L'esistenza della sopradescritta, strettissima interrelazione tra le Società Lux e le altre società del Gruppo già in amministrazione straordinaria, delle quali le prime hanno rappresentato il veicolo finanziario per la raccolta di fondi sul mercato dei capitali e sono attualmente creditrici per centinaia di milioni di Euro, costituisce la palese dimostrazione della necessità di gestione unitaria dell'insolvenza. Gestione unitaria che consentirà di affrontare in maniera coordinata e consapevole il rapporto verso i sottoscrittori delle *notes*, che rappresentano la categoria di creditori del Gruppo più rilevante dal punto di vista quantitativo e la cui soddisfazione dipenderà dalla capacità delle società in procedura di pagare i propri debiti.

L'effettiva capacità di rimborso dei debiti da parte delle società in A.S. non potrà che essere verificata al termine della realizzazione del Programma che le coinvolge. Tale Programma prevede la dismissione dei complessi aziendali ovvero delle partecipazioni societarie detenute, con le modalità e tempi previsti dalla Prodi-bis; solo in seguito al completamento di tale Programma nonché delle azioni volte al recupero sia giudiziale che stragiudiziale di ogni credito delle società in A. S., evidentemente, potrà verificarsi concretamente il livello di soddisfazione dei creditori del gruppo Cirio Del Monte; creditori tra i quali sono compresi anche quelli delle Società Lux.

Sulla base di tale quadro di riferimento, la strategia dei Commissari Straordinari sarà inevitabilmente quella di tenere sotto controllo le Società Lux<sup>2</sup>, peraltro sempre inattive, fino al completamento del Programma di dismissione che interessa le altre società del Gruppo in amministrazione

---

<sup>2</sup> A tal fine la tenuta della contabilità è stata affidata alla Alter Domus, società lussemburghese collegata alla Price Waterhouse Coopers.

straordinaria. Successivamente alla definizione del piano di riparto tra i creditori dell'attivo realizzato, sarà chiaro quanta parte di questi sarà di spettanza delle Società Lux e quindi, attraverso di esse, dei sottoscrittori delle suddette *notes*, cui tali somme saranno distribuite. Cessata tale attività, la funzione delle Società Lux si esaurirà ed esse potranno quindi essere oggetto di un'ordinaria procedura liquidatoria..

\* \* \* \* \*

Roma, 05 ottobre 2004

prof. avv. Luigi Farenga

dott. Mario Resca

prof. avv. Attilio Zimatore

## **ALLEGATI**

**A. DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'8 LUGLIO 2004 DI NOMINA DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLA SOCIETÀ DEL MONTE FINANCE LUXEMBOURG S.A.**

**B. DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'8 LUGLIO 2004 DI NOMINA DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLA SOCIETÀ CIRIO FINANCE LUXEMBOURG S.A.**

**C. DECRETO DEL MINISTRO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE DELL'8 LUGLIO 2004 DI NOMINA DEI COMMISSARI STRAORDINARI DELLA SOCIETÀ CIRIO HOLDING LUXEMBOURG S.A.**